

## POSITIVA LA RELAZIONE SEMESTRALE DI FINMECCANICA

Roma, 13 settembre 2004

**CdA approva la Relazione semestrale 2004; in crescita utile netto consolidato (+43% a 40 milioni di Euro) e valore della produzione (+6,4% a 4.310 milioni di Euro)**

**Migliora la redditività sia in termini assoluti (EBITA a 203 milioni di Euro, +29%), sia in percentuale (dal 3,9 al 4,7%)**

Finmeccanica archivia il primo semestre 2004 con risultati superiori a quelli attesi e in miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2003. Oltre ad un aumento dei dati riferiti al valore della produzione, all'utile prima delle imposte e all'utile netto, il semestre registra un consistente incremento della redditività operativa rispetto alla prima metà del 2003. Ciò ha consentito al Gruppo di confermare il livello di profittabilità degli attivi rispetto al primo semestre dello scorso anno, preservando la propria solidità patrimoniale e finanziaria e proseguendo nella politica di sviluppo strategico fondata su un significativo incremento degli investimenti sia in attività fisse sia in ricerca e sviluppo. Nel corso della prima parte dell'anno è stato perfezionato il contratto per l'acquisto del 50% di AgustaWestland non ancora detenuto da Finmeccanica; inoltre è stato firmato un MoU con Alcatel Space per un'alleanza che porterà alla creazione del primo gruppo spaziale a livello europeo, mentre è proseguito il processo di definizione di Eurosystems.

### Principali dati del primo semestre 2004

- **Valore della produzione** in crescita da 4.051 milioni di Euro del primo semestre 2003 a 4.310 milioni del primo semestre 2004 (+6,4%), con un miglioramento, in valore assoluto, di 259 milioni di Euro.
- **Risultato netto** in netta crescita a 40 milioni di Euro rispetto all'utile di 28 milioni del primo trimestre 2003 (+43%). Il risultato include quelli pro quota di STMicroelectronics (pari a 32 milioni di Euro e in aumento rispetto a 27 milioni dello stesso periodo dell'esercizio 2003) e di Avio (-9 milioni di Euro). **Risultato netto** delle attività di pertinenza di Finmeccanica pari a 17 milioni di Euro rispetto a 1 milione del primo semestre 2003.
- Il **risultato operativo ante ammortamenti industriali (EBITDA)** è pari a 329 milioni rispetto a 267 milioni del primo semestre 2003 con un incremento di 63 milioni di Euro (+23%); il **risultato ante ammortamenti avviamento (EBITA)** è pari a 203 milioni di Euro nel primo semestre 2004 rispetto a 158 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente e migliora in valore assoluto di 46 milioni (+29%). Anche la redditività operativa migliora, passando dal 3,9% al 4,7%. Il **risultato operativo consolidato (EBIT)** di Gruppo aumenta di 42 milioni di Euro (da 118 milioni del primo semestre 2003 a 160 del primo semestre 2004, +35%).
- **Ordini** pari a 3.447 milioni di Euro rispetto a 3.858 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Il calo, pari a 411 milioni, è relativo al negativo andamento dei settori Energia e Sistemi di Difesa. Il **portafoglio ordini** al 30 giugno 2004 si attesta a 21.731 milioni di Euro, con una riduzione di 545 milioni rispetto al 31 dicembre 2003 assicurando una copertura equivalente a circa due anni e mezzo di produzione.
- **Indebitamento finanziario netto** pari a 717 milioni di Euro, in crescita rispetto ad un indebitamento netto al 31 dicembre 2003 di 256 milioni a causa della tradizionale stagionalità della gestione del business che vede uno sbilanciamento a favore dei pagamenti a fornitori rispetto agli incassi da clienti che si posizionano nella parte finale dell'anno.
- **Investimenti in Ricerca e Sviluppo** 625 milioni di Euro rispetto ai 559 milioni dello stesso periodo del 2003 con un'incidenza di circa il 14,5% sul valore della produzione.

Nel periodo considerato Finmeccanica registra una consistente crescita del valore della produzione (+6,4%), passato da 4.051 milioni di Euro dei primi sei mesi del 2003 a 4.310 milioni dello stesso periodo di quest'anno, grazie ad un miglioramento dei volumi ed in particolare alla ripresa del settore Aeronautica (+15%, non considerando l'apporto della neoacquisita Aermacchi) - trainato dalle attività relative ai velivoli militari - e alla crescita delle attività nei settori dell'Elettronica per la Difesa (+14%); dei Sistemi di Difesa (+12%); dello Spazio (+7%) e dei Trasporti (+12%) che compensano la prevista contrazione dell'attività dei settori Elicotteri ed Energia. L'utile netto consolidato del periodo è pari a 40 milioni di Euro rispetto ai 28 milioni del primo semestre dell'anno precedente. Escludendo da questo risultato l'utile pro quota di STMicroelectronics (32 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 27 milioni dello stesso periodo del 2003) e la perdita netta pro quota di Avio (-9 milioni di Euro), l'utile netto consolidato delle attività di pertinenza del gruppo nel primo semestre 2004 risulta pari a 17 milioni di Euro rispetto a 1 milione nel primo semestre 2003. La crescita dell'utile netto deriva dal miglioramento dei risultati della gestione operativa. Infatti il risultato operativo ante ammortamenti industriali (EBITDA) nel primo semestre 2004 è pari a 329 milioni di Euro rispetto ai 267 milioni del primo semestre 2003 (+23%). In miglioramento anche la redditività percentuale che passa dal 6,6% del 2003 al 7,6% del 2004. La crescita del risultato ante ammortamenti avviamento (EBITA) è pari a 203 milioni Euro rispetto ai 158 milioni del primo semestre 2003 e il risultato operativo consolidato (EBIT) sale da 118 milioni di Euro del primo semestre 2003 a 160 milioni del 2004. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2004 è pari a 717 milioni di Euro, rispetto ai 256 milioni a fine 2003; una crescita dovuta alla tradizionale stagionalità della gestione del business che vede uno sbilanciamento a favore dei pagamenti a fornitori rispetto agli incassi da clienti che si posizionano nella parte finale dell'anno. L'indebitamento resta pari al 21,8% del patrimonio netto consolidato e dunque significativamente al di sotto della media di settore e nei limiti di una attenta e prudente gestione finanziaria.

### **Finmeccanica e la ricerca e sviluppo**

Durante il primo semestre 2004 tutte le società di Finmeccanica, primo gruppo italiano nell'alta tecnologia, coordinate dalla Capogruppo, hanno continuato ad aggiornare i rispettivi Piani Tecnologici. In particolare, nel settore dell'Aerospazio e Difesa, Finmeccanica sta sviluppando una politica di sviluppo di tecnologie di tipo "trasversale", adatte ad impieghi su categorie di apparati molto diversificati. Un chiaro esempio dell'applicazione di tali tecnologie si è avuto nella recente realizzazione dell'antenna radar per il satellite Cosmo-SkyMed. Anche nel campo dei nuovi materiali e strutture - elementi chiave per lo sviluppo di moderni sistemi UAV e UCAV - è continuato lo sviluppo sia di strutture a bassa segnatura, sia ad alta resistenza tramite uso di materiali compositi e particolari trattamenti di saldatura. Per quanto riguarda la ricerca e sviluppo applicata ai prodotti, le attività si sono sviluppate in campi come i radar; i sistemi multifunzione di sorveglianza sia su piattaforma aerea che su satellite con le moderne tecniche SAR (Synthetic Aperture Radar); la missilistica; l'elettro-ottica per applicazioni campali e nel settore dei sistemi di difesa integrati, sia navali che terrestri, e nelle applicazioni su velivoli ad ala fissa e ad ala rotante; le comunicazioni sicure; le infrastrutture orbitali e i payload scientifici e le telecomunicazioni; la gestione orbitale e dei servizi spaziali; i sistemi di comando e controllo (C2-C4); le piattaforme aeronautiche. Infine per l'homeland security, sono state avviate attività di ricerca su tecnologie televisive, biometria, crittografia, sistemi di lettura targhe.

### **Eventi di rilievo del 1° semestre 2004 ed intervenuti dopo la chiusura del periodo**

Il primo semestre 2004 e i mesi successivi alla chiusura del periodo sono stati densi di iniziative strategiche e finanziarie che hanno coinvolto alcune delle principali aziende del Gruppo. Dopo il MoU del 3 luglio 2003, Finmeccanica e BAE Systems hanno siglato il 18 marzo 2004 un accordo nel quale sono stati individuati i valori preliminari da attribuire ai rispettivi apporti e i perimetri dei diversi business interessati dall'alleanza EuroSystems. Attualmente è in corso la fase di due diligence. Nei primi sei mesi anche il settore dello Spazio è stato teatro di un importante accordo con la firma il 17 giugno di un MoU con Alcatel S.A. per una possibile alleanza con Alenia Spazio S.p.A. e Telespazio S.p.A. Si prevede che la "due diligence" si concluda entro settembre 2004 mentre il perfezionamento degli accordi definitivi è previsto entro la fine dell'anno. Infine, il 26 maggio 2004 Finmeccanica ha stipulato con GKN plc una lettera di intenti relativa all'acquisizione del 50% di AgustaWestland NV detenuto dalla stessa GKN, sulla base di un controvalore di circa 1.500 milioni di euro, più 93 milioni di Euro a corrispettivo delle attività immobiliari industriali di proprietà di GKN e già utilizzate da AgustaWestland. Il giorno 27 luglio 2004 è stato quindi perfezionato il contratto definitivo di acquisizione. Il perfezionamento dell'operazione è previsto entro la fine del 2004.

## **Evoluzione prevedibile delle gestione**

Sembra in via di stabilizzazione la crisi nell'aeronautica civile che lascia intravedere cambi di tendenza dal 2006, mentre nel settore elicotteristico si rafforzerà l'indirizzo strategico volto ad incrementare la presenza di Finmeccanica nei mercati della difesa del Regno Unito e statunitense. Nel mercato commerciale spaziale permangono le incertezze sulle prospettive a breve e medio termine, mentre è in aumento la domanda istituzionale tanto da individuare in questo comparto la principale attività spaziale dei prossimi anni. Per quanto concerne i settori operanti nelle attività della difesa: l'Elettronica conferma una significativa crescita in tutte le attività ed in particolare nelle comunicazioni mentre nei Sistemi si stanno concretizzando significativi tassi di crescita in special modo nella componente missilistica. Nei Trasporti il positivo andamento degli investimenti di settore nel mercato europeo dei sistemi ferrotranviari fa guardare con moderato ottimismo ad una ripresa del comparto. Nei settori Information Technology ed Energia continua la pressione competitiva sui prezzi che ha comportato negli ultimi due anni e mezzo una riduzione della redditività. In tale scenario di riferimento Finmeccanica, le cui aziende sono dotate comunque di un portafoglio ordini sufficiente a garantire nel breve-medio periodo una stabilità di risultato, prevede di realizzare nel secondo semestre una ulteriore crescita dei propri volumi di produzione, con un EBITA per l'intero 2004 di poco superiore a quello realizzato nell'esercizio precedente.

Si prevede quindi una crescita annua del valore della produzione pari a circa il 7% per l'intero 2004 e del 4% circa nel 2005. Per quanto riguarda l'EBITA, si prevede di conseguire un valore superiore a 550 milioni di Euro nel 2004 e superiore a 600 milioni nel 2005. Come già ricordato nella Relazione sulla Gestione del bilancio 2003, gli investimenti programmati per l'esercizio in corso, ed in parte già realizzati, necessari allo sviluppo di nuove produzioni, comportano un fabbisogno tale da far prevedere un incremento, comunque all'interno dei parametri di controllo stabiliti, dell'indebitamento finanziario del Gruppo.

Le conseguenze sul bilancio della Amministrazione Difesa (ed in particolare sul capitolo investimenti) della recente manovra correttiva dei conti pubblici continuano a destare preoccupazione. Potrebbe pertanto presentarsi il rischio, per Finmeccanica come per altri gruppi industriali significativamente esposti ai budget dei paesi europei, di una contrazione di medio periodo del portafoglio ordini.

## Analisi della situazione economico-patrimoniale del Gruppo

Si ricorda che l'1/7/2003 è stato acquistato un ulteriore 67,31% della società Aermacchi S.p.A. (già detenuta al 25,46% da Alenia Aeronautica S.p.A.).

<b>TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI</b>				
(In Euro migliaia)	<b>1° semestre 2004</b>	<b>1° semestre 2003</b>	<b>Variazione % YoY</b>	<b>2003</b>
<b>RICAVI</b>	<b>4.109.055</b>	<b>3.913.747</b>		<b>8.279.420</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA</b>	<b>4.310.018</b>	<b>4.050.546</b>	<b>6%</b>	<b>8.646.211</b>
Consumi di materie e servizi esterni	(2.699.269)	(2.613.374)		(5.560.718)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.610.749</b>	<b>1.437.172</b>		<b>3.085.493</b>
Costo del lavoro	(1.268.253)	(1.153.590)		(2.339.691)
Altri stanziamenti rettificativi	(12.348)	(21.277)		(33.909)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(39.451)	(44.652)		(79.611)
Saldo proventi e oneri diversi	38.697	49.186		157.850
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)</b>	<b>329.394</b>	<b>266.839</b>	<b>23%</b>	<b>790.132</b>
Ammortamenti industriali	(137.901)	(121.533)		(267.156)
Quota contributi per impianti di competenza del periodo	11.931	12.273		26.074
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORT. AVVIAMENTO (EBITA)</b>	<b>203.424</b>	<b>157.579</b>	<b>29%</b>	<b>549.050</b>
Margine EBITA (%)	4,7%	3,9%		6,4%
Ammortamento dell'avviamento	(43.815)	(39.564)		(82.007)
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>159.609</b>	<b>118.015</b>	<b>35%</b>	<b>467.043</b>
ROS (%)	3,7%	2,9%		5,4%
Proventi e (oneri) finanziari	(24.025)	(14.339)		(39.080)
Proventi e (oneri) di cambio	470	1.263		(6.257)
Riflessi delle partecipazioni e rettifiche delle attività finanziarie	48.783	49.758		162.058
di cui STMicroelectronics	32.000	27.000		41.000
<b>RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>184.837</b>	<b>154.697</b>	<b>19%</b>	<b>583.764</b>
Proventi e (oneri) straordinari	(49.586)	(31.808)		(173.091)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>135.251</b>	<b>122.889</b>	<b>10%</b>	<b>410.673</b>
Imposte del periodo	(95.017)	(94.708)		(211.416)
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>40.234</b>	<b>28.181</b>	<b>43%</b>	<b>199.257</b>
quota terzi	(1.853)	(6.477)		(10.592)
<b>RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>	<b>38.381</b>	<b>21.704</b>	<b>77%</b>	<b>188.665</b>

Il **valore della produzione** - pari a €mil. 4.310 – aumenta di oltre il 6% rispetto ai primi sei mesi del 2003 (€mil. 4.051). I maggiori incrementi si rilevano: nel settore Aeronautica (15%, calcolato senza tener conto, per omogeneità di perimetro, di Aermacchi) e sono dovuti al maggior contributo dell'attività militare ed in particolare delle "forniture passanti" degli equipaggiamenti nei velivoli EFA; nell'Elettronica per la Difesa il cui valore della produzione è cresciuto di circa il 14% in tutte le sue componenti; nei Trasporti (12%); nei Sistemi di Difesa (12%) e nello Spazio (7%).

Una contrazione dell'attività di circa il 15% si è, viceversa, registrata nei settori Elicotteri ed Energia. Il primo sconta una riduzione rispetto al primo semestre 2003 dovuta principalmente alla conclusione di alcuni contratti domestici. Il secondo ha invece sofferto per il minor volume di attività realizzato nella commessa Enipower.

Il **costo del lavoro** - pari a €mil. 1.268, rispetto a €mil. 1.154 del primo semestre 2003 - evidenzia un incremento dovuto prevalentemente all'aumento dell'organico retribuito.

L'organico medio operante è stato pari a 46.007 unità, rispetto alle 44.006 del primo semestre 2003, con un incremento dovuto all'effetto netto della variazione dell'area di consolidamento e al saldo negativo del *turnover*. L'organico iscritto al 30.06.2004 risulta di 46.780, unità con un decremento di 81 unità rispetto alle 46.861 al 31.12.2003, dovuto all'effetto netto delle acquisizioni di società ed al saldo negativo del *turnover*.

Il saldo **proventi e oneri diversi**, pari a €mil. 38 di proventi netti, evidenzia un decremento rispetto al primo semestre 2003 (€mil. 49). I proventi accolgono, tra gli altri, proventi di investimenti immobiliari, rimborsi assicurativi, recupero costi, il recupero di crediti da Paesi insolventi ed utilizzo di fondi (€mil. 21, rispetto a €mil. 37 nel primo semestre 2003) relativi a rischi contrattuali, a rischi su attività aeronautiche, garanzie ed altri utilizzi di fondi costituiti in esercizi precedenti e resisi disponibili a seguito di operazioni di ordinaria gestione e a fronte di costi sostenuti nel periodo. In particolare i proventi del periodo accolgono per €mil. 6 il beneficio indotto dalla cancellazione di debiti conseguenti alla revisione dei rapporti di alcune società con fornitori. Gli oneri accolgono, tra gli altri, le imposte indirette e tasse del periodo, le penalità, i contributi associativi.

Il **risultato operativo ante ammortamenti industriali (EBITDA)** si attesta su un valore di €mil. 329, con un incremento di €mil. 62 (+23 % ca) rispetto al primo semestre 2003 (€mil. 267), attribuibile in parte al miglioramento di attività in portafoglio ed in parte all'allargamento del perimetro di consolidamento. Dal primo punto di vista si segnalano: l'Elettronica per la Difesa – in crescita del 41% circa - distribuito in modo omogeneo nei componenti del settore; le attività del Segnalamento e dei Sistemi, che hanno generato una crescita del 39% del settore Trasporti; i Sistemi di Difesa, cresciuti del 19% a seguito dei maggiori volumi di produzione e della più alta redditività della componente sistemi missilistici.

La crescita del risultato realizzato dall'Aeronautica (39% circa) è quasi interamente dovuta al consolidamento di Aermacchi. La crescita è dovuta anche al miglioramento dello Spazio, che nel periodo precedente risentiva di accantonamenti per fronteggiare attivi ritenuti a rischio che, al 30 giugno 2003 - nell'ambito della ristrutturazione del settore completata a fine esercizio - non avevano ancora recepito la classificazione tra gli oneri straordinari.

Tali aumenti sono parzialmente erosi dalle contrazioni registrate nel settore Elicotteri (16% circa), derivante dai nuovi contratti export acquisiti in condizioni di mercato molto competitive e dalla sopra citata contrazione dei volumi; nel settore Energia (32% circa) che sconta, oltre ai minori volumi di produzione, anche il diverso mix in cui prevalgono le commesse estere con margini più contenuti ed infine nel settore Information Technology (50%), a seguito dei minori volumi e della elevata pressione competitiva nei mercati di riferimento.

Gli **ammortamenti industriali** aumentano rispetto al primo semestre 2003 sostanzialmente per la variazione dell'area di consolidamento. Gli ammortamenti del periodo, pari a €mil. 138 (€mil. 122 nel primo semestre 2003), sono relativi per €mil. 109 alle immobilizzazioni materiali (€mil. 98 nel primo semestre 2003) e per €mil. 29 alle immateriali (€mil. 24 nel primo semestre 2003).

Il **risultato operativo ante ammortamenti dell'avviamento (EBITA)** si attesta su un valore di €mil. 203, con un incremento di €mil. 45 (29% circa) rispetto al primo semestre 2003 (€mil. 158). Tale incremento è determinato dall'effetto netto di un aumento riferibile al settore Aeronautica che ha, tra l'altro, beneficiato dell'apporto di Aermacchi (5% circa); ad una crescita dei settori Elettronica per la Difesa, Sistemi di Difesa e Trasporti ed a un sostanziale miglioramento del settore Spazio, che nell'esercizio precedente aveva risentito di rilevanti accantonamenti operati per l'attuazione del riassetto organizzativo e produttivo, in particolare della società Alenia Spazio. A tali miglioramenti si contrappone la contrazione del settore Elicotteri per le ragioni sopra citate e dei settori Energia e Information Technology, che evidenziano una contrazione dovuta essenzialmente ad una diminuzione dei volumi produttivi e alla minore redditività delle attività sviluppate nel periodo.

Gli **ammortamenti dell'avviamento** passano da €mil. 40 del primo semestre 2003 a €mil. 43, sostanzialmente per l'ingresso di Aermacchi nell'area di consolidamento.

Per i motivi sopra citati il **risultato operativo (EBIT)** aumenta di €mil. 42 (+ 35,5 %), da €mil. 118 del primo semestre 2003 a €mil. 160 del primo semestre 2004.

I **proventi e oneri finanziari netti** - pari a €mil. 24 di oneri netti - segnano un incremento di €mil. 10 rispetto al primo semestre 2003 (€mil.14 di oneri netti), riferibile sostanzialmente: alla maggiore esposizione finanziaria media del periodo (nel secondo semestre 2003 sono stati effettuati rilevanti investimenti in partecipazioni); alla diminuzione del differenziale tra tasso di raccolta e tasso di impiego, dovuto alle operazioni di finanziamento a medio lungo termine a tasso fisso avvenute nel secondo semestre 2003 e alla riduzione del tasso applicato sui crediti d'imposta che ha generato minori proventi finanziari.

La voce **riflessi delle partecipazioni e rettifiche delle attività finanziarie** - €mil. 49, a fronte di €mil. 50 del primo semestre 2003 – include in via principale il risultato di competenza di Finmeccanica (€mil. 62) della partecipata STMicroelectronics Holding NV (€mil. 27 nel primo semestre 2003) valutata, come tutte le partecipazioni rilevanti non consolidate, con il metodo del patrimonio netto. In particolare, il risultato del periodo ha beneficiato della plusvalenza (€mil. 30) conseguente alla cessione al mercato di n. 3.000.000 di azioni della società STMicroelectronics NV possedute dalla stessa. Tale voce include, inoltre, i risultati negativi netti delle altre partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, tra cui €mil. 9 riferiti alla partecipata Aero Invest 1 SA.

I **proventi e oneri straordinari netti** – negativi per €mil. 50, rispetto a €mil. 32 di oneri netti nel primo semestre 2003 – riguardano soprattutto esodi agevolati ed altri oneri di ristrutturazione, al netto degli utilizzi dei fondi stanziati in esercizi precedenti, per €mil. 42 (€mil. 30 nel primo semestre 2003).

Le **imposte del periodo** – in linea con il valore del primo semestre 2003 – sono costituite dalla somma algebrica dell'IRAP per €mil. 48 (€mil. 42 nel primo semestre 2003), dell'IRES per €mil. 28 e delle altre imposte dirette per €mil. 19 (€mil. 32 di IRPEG ed €mil. 32 di altre imposte nel primo semestre 2003), delle imposte differite nette pari a €mil. 0,3 (€mil. 11 di imposte differite attive nette nel primo semestre 2003).

L'importo relativo all'IRES è stato influenzato positivamente dall'effetto derivante dal calcolo effettuato sulla base del beneficio previsto relativo alla adesione all'istituto del consolidato fiscale nazionale da parte di alcune società del Gruppo, per un importo di €mil. 11.

<b>TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA</b>			
(In Euro migliaia)	<b>30.06.2004</b>	<b>31.12.2003</b>	<b>30.06.2003</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.187.619	1.198.243	1.167.100
Immobilizzazioni materiali	1.696.911	1.692.357	1.560.655
Immobilizzazioni finanziarie	1.406.326	1.418.997	1.434.930
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>4.290.856</b>	<b>4.309.597</b>	<b>4.162.685</b>
Rimanenze di magazzino (al netto delle fatture di rata)	7.382.876	6.719.753	6.209.459
Crediti commerciali	3.205.955	3.327.889	3.142.940
Altre attività	1.047.123	1.136.784	1.347.805
Debiti commerciali	(2.343.047)	(2.564.344)	(2.614.186)
Acconti da clienti	(4.425.163)	(4.231.639)	(4.233.074)
Fondi per rischi ed oneri	(1.222.777)	(1.107.606)	(1.192.877)
Altre passività	(3.216.947)	(3.317.692)	(2.450.116)
<b>CAPITALE DI ESERCIZIO</b>	<b>428.020</b>	<b>(36.855)</b>	<b>209.951</b>
<i>di cui capitale di esercizio operativo</i>	3.820.621	3.251.659	2.505.139
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>(718.792)</b>	<b>(714.089)</b>	<b>(664.175)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>4.000.084</b>	<b>3.558.653</b>	<b>3.708.461</b>
<i>coperto da :</i>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.283.148</b>	<b>3.302.169</b>	<b>3.180.293</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>716.936</b>	<b>256.484</b>	<b>528.168</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.000.084</b>	<b>3.558.653</b>	<b>3.708.461</b>

Il **capitale d'esercizio** evidenzia un valore netto pari a €mil. 428, rispetto ad un valore negativo al 31.12.2003 di €mil. 37.

Nello stesso periodo il **capitale di esercizio operativo** – rappresentato da Rimanenze di magazzino, Crediti commerciali, Debiti commerciali, Anticipi da clienti e Fatture di rata - aumenta di circa 569 milioni di Euro, per l'effetto combinato:

- dell'incremento delle "rimanenze di magazzino" - (al netto delle fatture di rata, pari a €mil. 8.661 al 30.06.2004 e a €mil. 8.138 al 31.12.2003, incluse nella voce "acconti da clienti e fatture di rata"): dovuto al settore Aeronautica, principalmente per il maggiore impegno operativo su programmi in avviamento e fabbricazione prototipica e alla crescita dei volumi nei settori Sistemi di Difesa, Elettronica per la Difesa e Trasporti;

- dell'incremento dei "crediti commerciali al netto dei debiti commerciali" pari a €mil. 99 rispetto al 31.12.2003. In particolare la diminuzione dei crediti commerciali relativa al settore Spazio è da ricondursi prevalentemente ad una ottimizzazione nella gestione dei flussi commerciali. La diminuzione dei debiti commerciali è relativa soprattutto ai settori Aeronautica, Spazio, Sistemi di Difesa e Trasporti;

- dell'incremento degli "acconti da clienti" (€mil. 4.425 al 30.06.2004, rispetto a €mil. 4.232 al 31.12.2003, registrati nella voce "acconti da clienti e fatture di rata"), pari a €mil. 193, in gran parte riferibile alle attività missilistiche nell'ambito dei Sistemi di Difesa e ai settori Elicotteri e Trasporti.

## Cash-flow Statement

Per il cash-flow si rimanda agli Schemi Internazionali allegati in calce al presente comunicato.

<b>INDEBITAMENTO</b>				
	(In Euro milioni)	<b>30.06.2004</b>	<b>31.12.2003</b>	<b>30.06.2003</b>
Debiti finanziari a breve		65	86	114
Quota corrente dei debiti finanziari a medio-lungo termine		64	84	76
Debiti finanziari a medio-lungo termine (al netto della quota corrente)		2.268	2.304	1.313
Disponibilità liquide o equivalenti*		(1.617)	(2.234)	(672)
<b>INDEBITAMENTO NETTO BANCARIO E OBBLIGAZIONARIO</b>		<b>780</b>	<b>240</b>	<b>831</b>
Crediti fruttiferi da attività di intermediazione finanziaria		(18)	(20)	(31)
Titoli pubblici		(22)	(63)	(68)
Crediti finanziari verso terzi		(458)	(504)	(469)
Crediti finanziari verso società controllate, collegate e consociate		(119)	(116)	(221)
Debiti finanziari verso controllate, collegate e consociate		381	440	382
Passività verso il Ministero delle Attività Produttive		62	65	61
Altre passività finanziarie		111	214	43
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>		<b>717</b>	<b>256</b>	<b>528</b>
(*) di cui equivalenti €mil.:		1	4	-

L'**indebitamento finanziario netto del Gruppo** è passato da €mil. 256 del 31.12.2003 a €mil. 717 al 30.06.2004. Il peggioramento di €mil. 461, pur se in parte dovuto alla dinamica degli incassi e dei pagamenti del Gruppo - che vede tradizionalmente questi ultimi fortemente accentuati nella prima metà dell'anno - risulta anche influenzato dall'anticipo nell'incasso di alcuni contratti che, originariamente previsti nel 2004, sono stati viceversa realizzati nel 2003, con conseguente beneficio sulla posizione di fine anno.

Lo sbilancio nel flusso di cassa operativo, previsto ancora in crescita nei prossimi mesi, dovrebbe progressivamente ridursi nel corso degli ultimi mesi dell'anno, anche se detti miglioramenti potrebbero essere parzialmente vanificati dalle ipotizzate difficoltà negli incassi derivanti dalla Pubblica Amministrazione.

Al di là dell'assorbimento gestionale di cui sopra, c'è da rilevare come l'indebitamento risulti influenzato anche: dal pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 2003 effettuato nel mese di giugno da Finmeccanica S.p.A, per un importo di €mil. 84 e dalle altre società del Gruppo agli azionisti di minoranza, per €mil. 4; dalle rivenienze della cessione pro soluto di crediti fiscali effettuata da Finmeccanica S.p.A nel mese di giugno per un importo di €mil.106; dall'incasso del dividendo ordinario delle società STMicroelectronics (STM) e STMicroelectronics Holding (STH) avvenuto durante il mese di giugno per complessivi €mil. 18; dall'incasso da parte di Finmeccanica di un dividendo straordinario di €mil. 52 distribuito dalla società STH a valle della cessione al mercato di n. 3.000.000 di azioni STM, effettuato nel mese di giugno ad un prezzo medio di circa € 17,46 per azione.

<b>DATI AZIONARI</b>	<b>1° semestre 2004</b>	<b>1° semestre 2003</b>	<b>Variazione % YoY</b>
Numero medio di azioni emesse	8.435.175.083	8.430.602.119	0,1%
Numero medio di azioni "fully diluted"*	9.055.718.773	8.921.909.224	1,5%
EPS su azioni emesse con contributo STM (Euro centesimi)	0,48	0,33	42,7%
EPS su azioni fully diluted con contributo STM (Euro centesimi)	0,44	0,32	40,7%
EPS su azioni emesse senza STM (Euro centesimi)	0,10	0,01	n.s
EPS su azioni fully diluted senza STM (Euro centesimi)	0,09	0,01	n.s

\* Il numero medio di azioni "fully diluted" include:

- il Prestito Obbligazionario Convertibile in 468.254.250 azioni ordinarie Finmeccanica, emesse ad un valore nominale di 1,875 Euro, convertibili in ragione di un'obbligazione ogni azione Finmeccanica, tra l'8/6/2000 e l'8/6/2005;

- Si rammenta che, in precedenza, l'Assemblea del 23.11.1999 aveva deliberato in merito ad un Piano d'incentivazione mediante emissione di massime n. 35.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0.22 cadauna, da riservare in sottoscrizione a Dirigenti di Finmeccanica S.p.A.. o di società

controllate che ricoprivano posizioni manageriali di vertice, delegando al Consiglio la relativa attuazione.

Tale Piano si è concluso con la complessiva assegnazione di n. 17.287.755 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni Finmeccanica, di cui, alla relativa scadenza, ne sono state esercitate n. 16.737.339 per le quali è già stato eseguito il conseguente aumento di capitale.

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 16/5/2003 ha deliberato in merito all'attuazione di un nuovo Piano di Incentivazione a Lungo Termine (LTIP) destinato alle risorse ritenute "chiave" di Finmeccanica S.p.A. e delle società controllate del Gruppo, che prevede l'assegnazione di diritti di sottoscrizione/acquisto (opzioni) di azioni ordinarie Finmeccanica - Società per azioni, condizionata al conseguimento di obiettivi specifici. Ciascuna opzione darà diritto all'acquisto/sottoscrizione di un'azione Finmeccanica ad un prezzo non inferiore al Valore Normale per garantire l'efficienza fiscale del Piano stesso, convenzionalmente determinato in €0,7. In relazione a tale deliberazione, il Consiglio di Amministrazione del 12/11/2003 ha provveduto alla conversione del precedente Piano di Incentivazione a Lungo Termine, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14/11/2002, destinato anch'esso al Top Management e alle risorse "chiave" di Finmeccanica S.p.A. e delle società del Gruppo.

All'attuazione del nuovo Piano sono state destinate fino a n. 150.000.000 di azioni, che potranno essere rese disponibili attraverso l'emissione di nuove azioni e/o mediante l'acquisto di azioni proprie, lasciando al Consiglio di Amministrazione la facoltà di utilizzare l'uno o l'altro strumento in considerazione dell'andamento del titolo al momento dell'assegnazione e delle sue prospettive di crescita.

## **Andamento della gestione nei settori di attività**

### **Aeronautica – Alenia Aeronautica, Aermacchi\***

Valore della produzione 781 milioni di Euro (+36% rispetto al primo semestre 2004); EBITA 41 milioni di Euro (+17%)

In un contesto di crescita del comparto militare (Eurofighter, C-27J, M346, SF.260, AMX, Tornado, MB.339) e di stallo per quanto riguarda quello civile (produzioni per Airbus, Boeing, ATR, Dassault), gli ordini del primo semestre 2004 sono stati pari a 482 milioni di Euro, superiori di 132 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2003. Il portafoglio ordini ammonta al 30 giugno 2004 a 3.884 milioni di Euro (4.075 milioni di Euro al 31 dicembre 2003) di cui il 48% relativo al programma Eurofighter. Il valore della produzione del primo semestre 2004, pari a 781 milioni di Euro, cresce rispetto ai primi sei mesi del 2003 principalmente per l'apporto di Aermacchi e per il maggiore peso del settore militare, Eurofighter in particolare, che consente di recuperare la flessione delle produzioni civili. Il risultato operativo ante ammortamenti avviamento (EBITA) del primo semestre 2004 cresce rispetto al primo semestre 2003 sia per l'apporto delle produzioni Aermacchi, sia per il positivo andamento del secondo trimestre 2004. Le spese di ricerca e sviluppo, pari a 138 milioni di Euro al 30 giugno 2004 sono superiori di 57 milioni rispetto a quanto realizzato al 30 giugno 2003, anche in questo caso sia per l'ingresso di Aermacchi che per l'avvio di programmi innovativi come quello relativo ai velivoli UCAV (Unmanned Combat Air Vehicles), l'M346, l'A380 e il B7E7. Il numero degli addetti al 30 giugno 2004 risulta pari a 10.669 unità con una crescita di 226 unità rispetto a fine 2003.

\* I dati rappresentati non sono omogenei per effetto dell'acquisizione di Aermacchi avvenuta il primo luglio 2003

### **Elicotteri – AgustaWestland\***

Valore della produzione 1.122 milioni di Euro (-15% rispetto ai 1.315 del primo semestre 2003); EBITA 110 milioni di Euro (-15%)

L'andamento commerciale evidenzia anche in questi primi sei mesi dell'anno importanti traguardi: l'elicottero EH101 ha ricevuto due nuovi ordini da parte della Marina Giapponese; l'AB139 ha ottenuto otto ordini, mentre gli elicotteri A109 e A119 hanno fatto registrare venti unità acquisite. Il volume complessivo degli ordini nel primo semestre 2004 si attesta a 544 milioni di Euro (+31 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2003) con un buon contributo delle attività di product support. Il portafoglio ordini è pari a 5.744 milioni di Euro, in leggero calo, -7%, rispetto al 31 dicembre 2003, garantendo una copertura equivalente a circa 2,5 anni di produzione. Il valore della produzione del periodo è pari a 1.122 milioni di Euro nel primo semestre 2004, in calo rispetto ai primi sei mesi, principalmente a causa del completamento di importanti commesse italiane e britanniche in parte compensate dai nuovi contratti export. L'EBITA del primo semestre 2004 è in calo di 20 milioni rispetto ai primi sei mesi del 2003, per il diverso mix di programmi in lavorazione e per la riduzione dei volumi, in parte compensata, però, da maggiori attività di product support e di retrofit. Le spese di ricerca e sviluppo sono state pari a 218 milioni di Euro rispetto ai 195 milioni del primo semestre 2003. Il numero degli addetti di AgustaWestland al 30 Giugno 2004 è pari a 8.864 unità.

\*Dati e commenti riportati fanno riferimento al 100% della società

### **Spazio – Alenia Spazio, Telespazio**

Valore della produzione 358 milioni di Euro (+7% rispetto ai 336 al 30 giugno 2003); EBITA 1 milione di Euro (rispetto ai -35 milioni del primo semestre 2003)

Sul mercato spaziale commerciale permangono le difficoltà degli operatori di telecomunicazioni che frenano la domanda di nuovi sistemi di telecomunicazione - mercato che solo oggi manifesta segnali di ripresa - e ritardano ulteriormente l'avvio dello sviluppo di sistemi a banda larga per applicazioni multimediali. L'intero settore spaziale comunque, beneficerà a breve-medio termine delle ricadute del programma Galileo (30 satelliti entro il 2010). Per Galileo, Alenia Spazio partecipa insieme ad Alcatel, EADS ed altri soci alla società Galileo Industries che condurrà lo sviluppo della fase iniziale del programma, mentre Telespazio partecipa in partnership con altre aziende alla gara per l'assegnazione della concessione per il completamento della costellazione e la gestione del segnale. Nel primo semestre 2004 sono stati acquisiti ordini per 249 milioni di Euro, inferiori rispetto ai primi sei mesi del 2003 che recepiva però una significativa quota del programma Cosmo-SkyMed. Il portafoglio ordini al 30 giugno 2004 ammonta ad 1.081 milioni di Euro, con una riduzione di circa il 9% rispetto al 31 dicembre 2003. Il valore della produzione, del periodo risulta in crescita a 358 milioni di Euro. L'EBITA è pari a 1 milione di Euro ed è in consistente miglioramento rispetto al valore negativo di 35 milioni del corrispondente periodo del 2003 che recepiva rilevanti accantonamenti per attività ritenute a rischio. Il primo semestre dell'anno beneficia, inoltre, del proseguimento delle azioni di efficientamento, dell'effetto delle azioni di ristrutturazione ed infine del miglioramento del mix di attività. Le

spese di ricerca e sviluppo ammontano a 51 milioni di Euro rispetto ai 45 dei primi sei mesi del 2003. Gli addetti al 30 giugno 2004 sono pari a 3.679 unità.

#### **Elettronica per la Difesa - Galileo Avionica, OTE, ed il gruppo Marconi Selenia Communications, AMS, divisione operativa Sistemi Navali Internazionali\***

Valore della produzione 982 milioni di Euro (+14% rispetto agli 858 milioni al 30 giugno 2003); EBITA 76 milioni (+49% rispetto al primo semestre 2003)

Il settore dell'Elettronica per la Difesa nel primo semestre del 2004 ha fatto registrare risultati positivi, in particolare dal punto di vista del miglioramento della redditività, beneficiando, come già emerso nello scorso esercizio, degli effetti di iniziative di contenimento dei costi e di maggiore efficienza produttiva. Gli ordini del primo semestre 2004 ammontano a 858 milioni di Euro rispetto a 857 milioni di Euro del primo semestre 2003. Il portafoglio ordini si attesta a 3.549 milioni di Euro in calo di 39 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2003. Nei primi sei mesi del 2004, il valore della produzione cresce rispetto al primo semestre 2003, essenzialmente grazie all'aumento dei volumi della joint venture AMS ed al completo consolidamento delle attività nelle comunicazioni. L'EBITA mostra nel primo semestre 2004 un sensibile miglioramento rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio (76 milioni di Euro, con un incremento di 25 milioni rispetto al primo semestre 2003), grazie in particolare ai contributi delle attività del settore dell'avionica e di AMS. Tutto ciò si riflette nel miglioramento dell'EBITA "margin", che si attesta nel primo semestre 2004 al 7,7%, quasi 2 punti percentuali superiore al valore del primo semestre del 2003. Le spese di ricerca e sviluppo, pari a 206 milioni di Euro alla fine del primo semestre 2004, crescono del 5% rispetto al primo semestre 2003. Il numero degli addetti al 30 giugno 2004 era di 11.819 unità.

\*I dati rappresentati non sono omogenei per effetto dell'acquisizione di OTE, avvenuta il 4 marzo 2003

#### **Sistemi di Difesa - Oto Melara, WASS, MBDA**

Valore della produzione 519 milioni di Euro (+12% rispetto ai 463 milioni del primo semestre 2003); EBITA 33 milioni (+14%)

Nel primo semestre del 2004 il settore dei Sistemi di Difesa, pur in presenza di una stagnazione della domanda, ha sostanzialmente confermato il trend evidenziato nel 2003 e registra risultati positivi sia in termini di crescita dei volumi di produzione sia di miglioramento della redditività, anche grazie ai benefici derivanti dai diversi progetti di efficientamento ed ottimizzazione avviati negli scorsi esercizi. Nel primo semestre 2004 sono stati acquisiti ordini per complessivi 283 milioni di Euro rispetto ai 432 milioni del primo semestre 2003. Il portafoglio ordini si attesta a 4.432 milioni di Euro al 30 giugno 2004 in calo di 253 milioni rispetto al 31 dicembre 2003. Il valore della produzione nel primo semestre 2004 mostra un miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie alla crescita registrata da MBDA ed, in misura minore, alle maggiori attività per i sistemi di difesa terrestri e navali. L'EBITA nel primo semestre 2004 risulta in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di 4 milioni, ciò grazie, in particolare, al miglioramento registrato da MBDA, che beneficia dei maggiori volumi e di attività più redditizie che in passato, nonché del contenimento dei costi di staff. Le spese di ricerca e sviluppo sono pari al 30 giugno 2004 a 97 milioni di Euro. Il numero degli addetti al 30 giugno 2004 è di 4.130 unità.

#### **Trasporti - Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari, Ansaldo Signal, AnsaldoBreda**

Valore della produzione 697 milioni di Euro (+12% rispetto ai 620 nel primo semestre 2003); EBITA 31 milioni di Euro (+63%)

Il mercato dei sistemi e componenti ferrotranviari sta confermando nel 2004 il trend degli ultimi anni, caratterizzato da una modesta crescita a livello mondiale e da un positivo andamento degli investimenti di settore nel mercato europeo. Gli ordini acquisiti nel primo semestre 2004 sono di circa 1.087 milioni di Euro, in leggero calo rispetto ai 1.172 dello stesso periodo dell'esercizio precedente. In consistente crescita il portafoglio ordini (3.901 milioni con un incremento di 411 milioni rispetto al 31 dicembre 2003). In aumento anche il valore della produzione, passata da 620 a 697 milioni di Euro. L'EBITA è risultato pari a 31 milioni di Euro, con un miglioramento di 12 milioni rispetto allo stesso periodo del 2003, cui ha contribuito ciascuno dei tre business.

#### **Energia - Ansaldo Energia**

Valore della produzione 345 milioni di Euro (-16% rispetto ai 409 nel primo semestre 2003); EBITA 9 milioni di Euro (-44%)

L'andamento generale del mercato della power generation non ha evidenziato particolari scostamenti rispetto al trend emerso nel 2003 e nel primo trimestre dell'anno. Viene quindi confermata la crescita e la forte domanda dei paesi asiatici caratterizzata da una sostanziale tenuta dell'area medio orientale che dopo il picco registrato nel 2003 sta presumibilmente configurando un'ulteriore richiesta di impianti per la produzione di energia. Per quanto riguarda il mercato italiano sembra avvertirsi una maggiore dinamicità rispetto all'ultimo periodo anche se la domanda di nuovi impianti si mantiene inferiore alle potenzialità a causa del perdurare delle difficoltà degli iter autorizzativi da parte delle Amministrazioni locali. Per quanto riguarda le capacità tecnologiche del settore Energia di Finmeccanica, dall'inizio dell'anno è pienamente operativo un piano volto al raggiungimento della completa autonomia tecnologica nel campo delle turbine a vapore e di quella progettuale e produttiva per le turbine a gas. Gli ordini del primo semestre 2004 ammontano a 91 milioni rispetto ai 296 milioni dell'analogo periodo dell'anno precedente quando l'azienda beneficiò tuttavia della attivazione della terza tranche del contratto per la fornitura di macchinari alla Mapna (Iran) per 200 milioni. Il valore della produzione, 345 milioni, è in linea con le previsioni, mentre registra una flessione del 15% rispetto al primo semestre del 2003 per minore attività verso Enipower non compensata, al momento, dagli attesi nuovi contratti in Italia. L'EBITA è inferiore rispetto al risultato dello stesso periodo del precedente esercizio per i minori volumi della produzione e per il diverso mix in cui prevalgono le commesse estere con margini più contenuti.

### **Information Technology – Elsag**

Valore della produzione 176 milioni di Euro (-8% rispetto ai 191 nel primo semestre 2003); EBITA 3 milioni di Euro (-75%)

Nel primo semestre 2004 il settore dell'Information Technology, dove opera la Elsag, non ha evidenziato ancora segnali di ripresa, con un conseguente aumento della pressione competitiva nei mercati di riferimento, incremento di cui hanno sofferto tutte le componenti del settore. Nel primo semestre 2004 sono stati acquisiti ordini per 227 milioni di Euro, in flessione di 24 milioni rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Il portafoglio ordini è pari a 301 milioni contro i 246 milioni al 31 dicembre 2003. In calo il valore della produzione, passato a 176 milioni di Euro. L'EBITA del primo semestre 2004 è risultato pari a 3 milioni di Euro, con una diminuzione di 9 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

<b>1° semestre 2004 (in Euro milioni)</b>	<b>Aeronautica</b>	<b>Elicotteri</b>	<b>Spazio</b>	<b>Elettronica per la Difesa</b>	<b>Sistemi di Difesa</b>	<b>Trasporti</b>	<b>Energia</b>	<b>I.T.</b>	<b>Attività Diverse</b>	<b>Elisioni</b>	<b>TOTALE</b>
Valore della produzione	781	561	358	982	519	697	345	176	69	(178)	<b>4.310</b>
Risultato operativo ante amm. avviam. (EBITA)	41	55	1	76	33	31	9	3	(46)		<b>203</b>
Margine EBITA (%)	5,2%	9,8%	0,3%	7,7%	6,4%	4,4%	2,6%	1,7%	(66,7%)		<b>4,7%</b>
Risultato operativo (EBIT)	37	51	(3)	59	23	28	9	2	(46)		<b>160</b>
Ammortamenti totali*	41	13	21	47	22	15	6	6	10		<b>181</b>
Investimenti in immobilizzazioni	46	9	8	33	15	7	5	28	16		<b>167</b>
Costi di ricerca & sviluppo	138	109	51	206	97	16	3	4	1		<b>625</b>
Ordini assunti	482	272	249	858	283	1.087	91	227	46	(148)	<b>3.447</b>
Portafoglio Ordini	3.884	2.872	1.081	3.549	4.432	3.901	1.598	301	113		<b>21.731</b>
Organico iscritto n°	10.669	4.432	3.679	11.819	4.130	5.934	2.523	2.751	843		<b>46.780</b>
<b>1° semestre 2003 (in Euro milioni)</b>	<b>Aeronautica</b>	<b>Elicotteri</b>	<b>Spazio</b>	<b>Elettronica per la Difesa</b>	<b>Sistemi di Difesa</b>	<b>Trasporti</b>	<b>Energia</b>	<b>I.T.</b>	<b>Attività Diverse</b>	<b>Elisioni</b>	<b>TOTALE</b>
Valore della produzione	575	657	336	858	463	620	409	191	77	(135)	<b>4.051</b>
Risultato operativo ante amm. avviam. (EBITA)	35	65	(35)	51	29	19	16	12	(34)		<b>158</b>
Margine EBITA (%)	6,1%	9,9%	(10,4%)	5,9%	6,3%	3,1%	3,9%	6,3%	(44,2%)		<b>3,9%</b>
Risultato operativo (EBIT)	35	61	(40)	33	19	17	16	11	(34)		<b>118</b>
Ammortamenti totali*	21	15	25	42	20	15	7	7	10		<b>162</b>
Investimenti in immobilizzazioni*	36	4	6	32	17	8	6	4	6		<b>119</b>
Costi di ricerca & sviluppo	81	98	45	196	115	14	2	7	1		<b>559</b>
Ordini assunti	350	257	359	857	432	1.172	296	251	46	(162)	<b>3.858</b>
Portafoglio Ordini	3.553	3.087	1.295	3.508	4.174	3.701	1.812	364	72		<b>21.566</b>
Organico iscritto n°	8.746	4.422	3.784	11.691	4.167	5.761	2.635	2.821	868		<b>44.895</b>

\*Incluso l'ammortamento dell'avviamento

<b>RENDICONTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATI</b>			
(In Euro milioni)	<b>1° semestre 2004</b>	<b>1° semestre 2003</b>	<b>2003</b>
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE:			
<b>UTILE NETTO (PERDITA) DELL'ESERCIZIO:</b>	<b>38</b>	<b>22</b>	<b>199</b>
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile netto (perdita) al flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività operative:</i>			
Interessi di minoranza	2	6	7
Oneri non ricorrenti e di ristrutturazione, al netto della parte monetaria	44	7	134
Ammortamenti	170	150	375
Accantonamenti al fondo trattamento fine rapporto	50	48	100
Allineamento al patrimonio netto ST Microelectronics	(62)	(27)	(185)
Svalutazioni nette di magazzini, partecipazioni, titoli e altre	67	32	64
(Utili) perdite su vendite di altre immobilizzazioni e partecipazioni	(2)	-	1
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto	(45)	(49)	(82)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>			
Crediti verso clienti	171	201	203
Rimanenze e lavori in corso su ordinazione	(666)	(932)	(672)
Debiti verso fornitori	(223)	(66)	(52)
Anticipi da clienti	140	503	68
Altri, netti	(11)	5	336
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (UTILIZZATO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE</b>	<b>(327)</b>	<b>(100)</b>	<b>496</b>
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
Incrementi delle immobilizzazioni materiali e immateriali	(138)	(112)	(279)
Acquisto Aermacchi e Avio Invest 1, al netto della cassa acquisita	-	-	(281)
Acquisto di altre partecipazioni al netto della cassa acquisita, copertura perdite di società non consolidate e altre variazioni dell'area di consolidamento	(29)	(17)	(22)
Incessi dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	3	4	18
Incasso dividendi STM	70	12	217
Variazione netta delle altre attività di investimento	108	54	259
Erogazioni da enti statali per contributi	24	46	62

<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (UTILIZZATO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>38</b>	<b>(13)</b>	<b>(23)</b>
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:			
Aumento di capitale a pagamento	-	0	1
Dividendi erogati	(88)	(84)	(84)
Emissione di prestiti obbligazionari	0	-	1.001
Erogazione di debiti a medio lungo termine	6	19	21
Rimborso di debiti a medio lungo termine	(180)	(44)	(70)
Variazione netta dei debiti finanziari a breve termine e degli altri debiti finanziari	(66)	(62)	(64)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (UTILIZZATO) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(328)</b>	<b>(171)</b>	<b>805</b>
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTA DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>(617)</b>	<b>(284)</b>	<b>1.278</b>
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	2.234	956	956
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	1.617	672	2.234